

TITOLAZIONE DISCIPLINA Disegno - 6 CFA

prof. Sebastiano Dammone Sessa

E-mail s.dammonesessa@abaq.it

n. ore 75

- Disegno per la Decorazione
- Disegno per la Pittura
- Disegno per la Scultura
- Disegno per l'Incisione

OBIETTIVI

Gli studenti coinvolti dovranno relazionarsi con le tecniche del disegno attraverso continue esercitazioni laboratoriali, al fine di riuscire ad apprendere ed applicare una metodologia progettuale utile ed efficace alla restituzione grafica del reale. I contenuti artistici e scientifico disciplinari riguardano la formazione teorica e pratica della cultura del disegno, nell'accezione più ampia che comprende sia gli aspetti teorici che le indagini storiche sul disegno, nei settori della pittura, della decorazione, della scultura. Gli aspetti laboratoriali ed in particolare l'uso di strumenti e supporti legati tanto alle tecniche della tradizione quanto alle nuove tecnologie, verranno considerate come finalità descrittivo-progettuali ed espressive del disegno, visto come elemento di rappresentazione e come forma artistica autonoma.

CONTENUTI

La struttura del corso si basa su esercizi pratici legati all'interpretazione del concetto di disegno, attraverso tutti gli strumenti possibili messi a disposizione dalla contemporaneità. Il corso sarà articolato in più fasi, attraverso le quali si conosceranno ed affronteranno tutte quelle problematiche tecnico-pratiche riscontrabili nella pratica del disegno, in base alle peculiarità di ogni singolo studente. Inizialmente verrà chiesto agli studenti di riprodurre dal vivo e con tecnica libera una composizione tridimensionale realizzata all'interno del laboratorio, non verranno date particolari indicazioni se non quella di riprodurla il più fedelmente possibile. Alla fine di questa fase, ogni elaborato verrà analizzato e dibattuto in classe al fine di stimolare un confronto tra tutti i presenti. La stessa prova sarà successivamente affrontata alla luce delle osservazioni e dei suggerimenti fatti in precedenza e relazionandola con gli esempi presenti nel vasto panorama della storia del disegno. Si analizzeranno la struttura e le proporzioni dei volumi attraverso il segno e le tecniche di costruzione e rappresentazione spaziale. La ricerca è finalizzata all'acquisizione e all'approfondimento di varie tecniche rappresentative, utili a favorire un'interpretazione personale delle diverse possibilità dei linguaggi grafici. Si tratteranno, inoltre, il rapporto tra immagine e sfondo, le relazioni spaziali, la resa dei volumi, la tecnica delle ombre, la quadrettatura etc. È prevista una parte teorica riguardante brevi cenni storici sul disegno, attraverso l'osservazione di opere d'arte classiche e contemporanee. A seguito di questa prima fase, verranno replicate le stesse modalità concordando con ogni singolo studente un personale filone di ricerca in

funzione della scuola di appartenenza. Le lezioni, frontali si svolgeranno in laboratorio e verteranno sulla pratica del disegno dal vero e/ o con l'ausilio di riproduzioni fotografiche. Sarà fortemente incoraggiata la sperimentazione.

PREREQUISITI

Non sono richiesti prerequisiti specifici.

BIBLIOGRAFIA

- Brehm M., Disegnare la prospettiva, Il Castello.
- Doré G., La Divina Commedia di Dante Alighieri, Mondadori.
- Edwards B., Disegnare con la parte destra del cervello, Longanesi.
- Florenskij P., La prospettiva rovesciata e altri scritti, Gangemi.
- Ghigino S., La realtà dell'illusione, Hoepli.
- Gombrich E.H., Il senso dell'ordine, Phaidon.
- Hogarth B., La tecnica del chiaroscuro, Editiemme.
- Munari B., Da cosa nasce cosa, Laterza.
- Pignatti T., Il Disegno da Altamira a Picasso, Mondadori.
- Piva G., Manuale pratico di tecnica pittorica, Hoepli.
- Ronchetti G., Grammatica del disegno, Hoepli.
- Ruskin J., Gli elementi del Disegno, Adelphi.
- Schneider N., Natura morta, Taschen.
- Teissig K., Le tecniche del Disegno, Fratelli Melita.

ESAME FINALE

La frequenza alle lezioni è obbligatoria e verrà fatta almeno una revisione all'inizio del secondo semestre, propedeutica all'esame di fine anno. In mancanza di essa, il docente non darà il consenso necessario per poter sostenere l'esame che si svolgerà in presenza e verterà sugli argomenti trattati durante l'anno con una particolare attenzione agli elaborati grafici prodotti.

DOCENTE

Sebastiano Dammone Sessa è nato a Montreux, Svizzera, nel 1981. Operando nel campo della ricerca e della sperimentazione visiva, attraverso l'uso della pittura e della scultura ha elaborato un personale percorso d'indagine incentrato in prevalenza sulla stratificazione di materiali, orientato allo studio della luce e del colore senza riferimento alla dimensione oggettiva del reale. Ha esposto in numerose mostre personali e collettive istituzionali tra cui Tracce, a cura di Chiara Ronchini, Crac Gallery, Terni; Traiettorie, a cura di Nikola Cernetic, Luce Gallery, Torino; Moduli, a cura di Giancarlo Chielli, Palazzo della Corte, Noci (Bari); Mobili equilibri a cura di Teodolinda Coltellaro, MARCA, Museo della Arti di Catanzaro; Form & Objects a cura di Franko B, Palazzo Lucarini Contemporary, Trevi (PG); Talent Prize a cura di Inside Art, Museo Pietro Canonica a Villa Borghese, Roma, Seguendo il Cammino di Marco Polo, Henlu Art Gallery, Hangzhou, China; Fondazione Bevilacqua La Masa, Venezia. Le sue opere sono presenti in collezioni pubbliche e private, in Italia e all'estero. Attualmente è coordinatore della Scuola di Decorazione presso l'Accademia di Belle Arti dell'Aquila. Vive e lavora tra l'Aquila e Catanzaro.

Sebastiano Dammone Sessa